



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N
E-Mail: rmis09100b@istruzione.it - PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 BU

**Indirizzo Scienze Umane opzione economico -
sociale**

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

*Il Documento del Consiglio di classe è redatto secondo le indicazioni della OM n. 55 del
22 marzo 2024*

INDICE

1-Il Profilo Culturale Educativo e Professionale di Indirizzo e le competenze attese al termine del ciclo	3
2.Il profilo e la storia della classe	4
3.Composizione del Consiglio di classe	5
4.Ambienti di apprendimento: metodologie didattiche, sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati, strumenti di valutazione	6
1) 8	
2) 8	
3) 9	
4) 10	
5.Obiettivi specifici e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	9
1. 10	
2. 11	
3. 12	
5. Insegnamento con metodologia CLIL	10
1. 12	
6. Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame	11
7.Allegati	12
Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie	13
Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato	14
Allegato C – Attività di PCTO	15
Allegato D – Attività di stage e tirocinio	16
Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024	17
Allegato F – Attività relative all'orientamento	18
Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca	19
Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	20
Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame	21
Firme del Consiglio di classe (in originale)	22

PECUP (Profilo Culturale Educativo e Professionale)

L'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale è orientato allo studio delle teorie esplicative delle relazioni sociali e alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane. In particolare, il percorso di studi approfondisce e sviluppa le conoscenze e le abilità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Centrale, in questo indirizzo, è l'apprendimento dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine tipiche delle scienze umane.

QUADRO ORARIO**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - QUADRO ORARIO**

Discipline nel piano di studio	1°Anno	2°Anno	3° Anno	4° Anno	5°Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2

Scienze Umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia Culturale e Metodologia della Ricerca)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	-	-	-

Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Al Diplomato nel Liceo Delle Scienze Umane- Opzione Economico sociale è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con lo sbocco facilitato per i corsi di laurea in: Sociologia, Psicologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali, Giurisprudenza, Economia, Relazioni Pubbliche e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della comunicazione d'impresa, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

- Individuare le categorie antropologiche, sociali e psicologiche utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi sapendo cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea;
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie socio-psico-antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana;
- Acquisire la capacità di partecipare attivamente a progetti di costruzione della cittadinanza con un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti di convivenza;
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo psicologico-economico-sociale;
- Saper affrontare problemi ed elaborare ipotesi interpretative;
- Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati quantitativi relativi

2. IL PROFILO E LA STORIA DELLA CLASSE

Breve descrizione del gruppo classe

La classe è composta da 17 alunni, 12 ragazze e 5 ragazzi, tutti provenienti dalla quarta. La maggior parte degli alunni raggiunge un buon profitto in quasi tutte le discipline, segue con interesse e riesce a rielaborare i contenuti in modo personale esponendo gli argomenti oggetto delle verifiche con un linguaggio nel complesso adeguato; solo alcuni, da sempre deboli, faticano a raggiungere gli obiettivi minimi. Diversa è la situazione delle materie scientifiche, soprattutto Matematica, dove permangono carenze dovute, fondamentalmente, allo scarso impegno da parte della maggior parte degli studenti. Invece, per quanto riguarda Inglese e Fisica, il continuo avvicendamento di insegnanti durante il quinquennio ha impedito lo sviluppo di un progetto di lunga durata non permettendo, di fatto, il raggiungimento di risultati eccellenti. Il percorso formativo ha visto la continuità didattica solo per le materie di: Spagnolo, Matematica e Diritto; i docenti di Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Fisica e Inglese sono entrati a far parte del Consiglio di Classe a partire dal corrente anno scolastico, mentre la docente di Italiano e Storia segue gli alunni dal secondo anno ed i Proff. di Scienze Umane, Filosofia e IRC dal quarto. Dal punto di vista disciplinare gli alunni dimostrano di rispettare abbastanza le regole, inoltre il clima in classe sereno ha sicuramente aiutato a rendere proficuo il lavoro. Solo in alcune discipline il comportamento non sempre è rispettoso, e questo si riflette negativamente sull'attenzione. Il Consiglio di Classe individua commissari interni, oltre la Prof.ssa Marina Paoletti, i Proff Alessandro Carbonetti e Piergiorgio Loconte.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE:		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITÀ
Carbonetti Alessandro	Filosofia	2
Loconte Piergiorgio	Storia dell'arte	1
Micheli Anna Lucia	Scienze umane	2
Calcioli Mirko	Irc	2
Panella Francesca	Diritto ed economia	5
Paoletti Marina	Italiano e Storia	4
Petrassi Francesca	Matematica	5
Stella Pasqualina	Fisica	1
Covaccioli Cinzia	Lingua e cultura Spagnola	5
Catarinozzi Loredana	Lingua e cultura Inglese	1
Lironi Valerio	Scienze motorie	1

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO; METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE**1) Metodologie didattiche**

Materia	Lezioni frontali	Laboratorio	Didattica per progetti e ricerca	Compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Peer tutoring
Filosofia	X				X	
Storia dell'arte	X	X			X	
Scienze umane	X				X	
Irc	X			X		
Diritto	X			X		
Italiano	X				X	
Storia	X				X	
Inglese	X				X	
Spagnolo	X	X		X	X	
Fisica						
Scienze motorie						
Matematica						

2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Materia	Libro di testo	Dispense del docente	Software tecnici	Laboratorio	Google classroom	
Filosofia	X	X				
Storia dell'arte	X		X		X	
Scienze umane	X	X			X	
Irc		X			X	
Diritto	X				X	
Italiano	X	X			X	
Storia	X	X			X	
Matematica						
Inglese	X				X	
Spagnolo	X	X				
Scienze motorie		X		X	X	
Fisica						

3) Strumenti di valutazione

Materia	Prove scritte <i>componenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati</i>	Prove orali <i>colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</i>	Prove pratiche <i>prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio</i>	Prove a distanza <i>prove scritte, orali, pratiche</i>
Filosofia		X		
Storia dell'arte	X	X		
Scienze umane	X	X		
Irc		X		
Diritto				
Italiano	X	X		
Storia	X	X		
Matematica				
Spagnolo	X	X		
Inglese	X	X		

Scienze Motorie	X	X	X	
Fisica				

4) Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha utilizzato i riferimenti condivisi deliberati nel PTOF 2022-2025

https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano_Triennale_Offerta_Formativa_AS_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf

5. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio docenti ha deliberato il progetto di Educazione civica di Istituto con curriculum verticale.

<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-civica.pdf>

1. Elenco discipline coinvolte

IRC:

- progetto "Letti rifatti"
- il diritto di famiglia: visione storica e contemporanea del concetto di famiglia, di genitorialità e del cambiamento storico in atto. Il confronto attuale con la lotta alla discriminazione di genere nel contesto delle coppie omogenitoriali.
- visione docufilm "La razzia" sulla deportazione del 16 ottobre 1943 degli ebrei romani.

Diritto ed economia: I principi antifascisti nella Costituzione. Incontro sulla criminalità organizzata con il Colonnello Conio della DIA. Visione del film "C'è ancora domani". Partecipazione alla conferenza contro la pena di morte.

Lingua e Letteratura italiana:

- Partecipazione ad una conferenza sulla pena di morte con l'incontro di alcuni testimoni, parenti di condannati, presso il cinema Troisi di Roma.
- Visione dello spettacolo teatrale "Nora - Oltre il silenzio" sul femminicidio e la violenza di genere.
- Progetto interdisciplinare "Letti rifatti" sul tema della democrazia, analisi di pagine dal romanzo "Come d'aria" di Ada D'Adamo.

Storia:

- Visione del docu-film "La razzia", sul rastrellamento di ebrei nel ghetto ebraico di Roma del 16 ottobre 1943
- Incontro in occasione del "Giorno del ricordo" con la prof.ssa Franca Dapas Potenza, che ha raccontato ai ragazzi il dramma delle foibe
- Incontro nell'ambito del progetto PTOF "Il sentiero dei giusti" con la figlia e la nipote dei coniugi Staderini, che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno salvato due bambini ebrei dal rastrellamento del ghetto ebraico del 16 ottobre del 1943, fingendo che fossero loro figli
- Il percorso storico che ha portato alla Costituzione Italiana del 1948: la Resistenza, il Referendum del 1946 a suffragio universale, l'Assemblea Costituente

Scienze motorie:

- Educazione alimentare
- Valori dello sport e fair play

Lingua e letteratura spagnola:

Teatro Federico García Lorca, simbolismo sulla parità e sulla violenza di genere.

Filosofia

Gli stereotipi di genere

Scienze umane

il ruolo della donna nella storia della filosofia;

il conflitto e la guerra

Storia dell'arte

I musei: Nascita, definizione, e conservazione delle opere d'arte;

Attività di laboratorio: creazione di una mappa interattiva digitale sulla città di Parigi e gli Impressionisti.

Visita al museo della Shoah.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- Promuovere comportamenti di rispetto e solidarietà;
- Attuare un esercizio concreto della cittadinanza consapevole nella quotidianità della vita scolastica, realizzando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Favorire il diritto alla salute ed al benessere della persona;
- Promuovere comportamenti di rispetto e solidarietà;

- Attuare un esercizio concreto della cittadinanza consapevole nella quotidianità della vita scolastica, realizzando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Imparare a vivere insieme agli altri in una comunità, nel rispetto reciproco;
- Comprendere le scelte di valore contenute nei principi

3. Risultati raggiunti

Nel rispetto del principio di trasversalità dell'Educazione Civica, si sottolinea la partecipazione di diversi docenti curricolari ed esperti esterni, che hanno contribuito allo sviluppo del senso civico.

La Carta Costituzionale e la lettura di alcuni articoli hanno rappresentato il filo conduttore caratterizzante tutto il percorso di Educazione Civica. La classe, attraverso un approccio multidisciplinare, ha compreso l'importanza della Costituzione Italiana come base della vita politico-sociale del Paese e fondamento per una convivenza civile.

5. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato

Argomenti trattati:

- Psychology of sport
- Nine mental skills
- The psychology of winning
- Autogenic training

Metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali e lavori di gruppo (cooperative learning)

Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame

6. OGNI ALTRO ELEMENTO CHE LO STESSO CONSIGLIO DI CLASSE RITENGA UTILE E SIGNIFICATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

--

7.ALLEGATI

- a. Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie
- b. Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato
- c. Attività di PCTO
- d. Attività di stage e tirocinio
- e. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022-2022/2023-2023/2024
- f. Attività di orientamento
- g. Attività relative alla partecipazione studentesca
- h. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- i. Simulazione prove d'esame
- j. *Eventuali materiali riservati al Presidente della Commissione*

Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie

FILOSOFIA - PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE Alessandro Carbonetti	
LIBRO DI TESTO "Vivere la filosofia", Abbagnano Fornero, Vol. 2 -3	
CONTENUTI TRATTATI	
Kant	
- come filosofia del limite	Il criticismo
- storico del criticismo	L'orizzonte
- ragion pura	La critica della
- ragion pratica	La critica della
Hegel	
- del sistema hegeliano	I fondamenti
- dell'Assoluto e la divisione del sapere	I momenti
- pensiero e della realtà: la dialettica	La legge del
- fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione	La
- delle scienze filosofiche: I fondamenti della logica hegeliana; La logica dell'essere; La filosofia dello spirito: spirito, oggettivo, spirito assoluto	Enciclopedia
Schopenhauer	
- culturali del pensiero di Schopenhauer	Le radici
- noumenica e fenomenica	La dimensione
- vivere e il pessimismo	La volontà di
- forme di ottimismo	La critica alle
-	Le vie della

liberazione dal dolore	
Kierkegaard	
-	La concezione
dell'esistenza tra possibilità e fede	
-	La critica
dell'hegelismo	
-	Gli "stadi"
dell'esistenza	
-	La condizione
umana: angoscia, disperazione, fede	
Marx	
-	I caratteri del
pensiero di Marx	
-	La critica a
Hegel	
-	La critica dello
Stato liberale moderno e dell'economia politica	
-	La concezione
materialistica della storia	
-	Il Manifesto
del partito comunista	
-	Il capitale
-	Rivoluzione,
dittatura del proletariato e società comunista	
Nietzsche	
-	La nascita della
tragedia	
-	La morte di Dio
e il nichilismo	
-	Lo
Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno	
Freud	
-	La scoperta
dell'inconscio	
-	La vita della
psiche	
-	Le vie per
accedere all'inconscio	

-
della sessualità

La concezione

SCIENZE UMANE - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Anna Lucia Micheli

LIBRO DI TESTO *Vivere il mondo*, Elisabetta Clemente Rossella Danieli (per il Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale)

CONTENUTI TRATTATI

SOCIOLOGIA

IL POTERE E

●
LA POLITICA:

- i caratteri costitutivi del potere;
- visione del film *Thirteen days*, 2000, diretto da Roger Donaldson, USA, New Line Cinema, Beacon Pictures;
- il potere nell'analisi di Weber;
- le caratteristiche dello Stato moderno; lo Stato assoluto (la teorizzazione di Thomas Hobbes); la monarchia costituzionale (la teorizzazione di John Locke);
- analisi critica sulla democrazia;
- Alexis de Tocqueville e la democrazia in America;
- i problemi delle democrazie contemporanee: conflitto d'interessi; minoranze;
- Il totalitarismo e i suoi tratti distintivi; l'interpretazione di Hannah Arendt;

● LA

PARTECIPAZIONE POLITICA;

- lo spazio della partecipazione; la democrazia diretta o rappresentativa;
- le forme della partecipazione politica; i diversi modi di essere cittadini partecipi; le consultazioni elettorali (i sistemi elettorali; il sistema misto italiano);
- il comportamento elettorale: l'elettorato attivo e passivo; il fenomeno dell'astensionismo; la crisi della partecipazione politica;
- il fondamento della partecipazione elettorale: l'opinione pubblica;

● LA SOCIETA'

GLOBALE:

- forme e dimensioni della globalizzazione (economica; politica; culturale)
- le prospettive attuali;
- le disuguaglianze del mondo globale;
- l'obiettivo dello sviluppo sostenibile;
- le posizioni critiche (il movimento "no-global"; la teoria della decrescita);
- i cambiamenti dello spazio politico (il sovranismo; l'astensionismo; il complottismo);

● UNA SOCIETA'

POLICULTURALE

- dinamiche multiculturali di ieri e di oggi;
- la "conquista del continente americano (la colonizzazione del "nuovo mondo"; l'immigrazione dall'Europa; gli afroamericani);
- visione del film *Invictus*, 2009, diretto da Clint Eastwood, USA, Warner Bros. Pictures, Spyglass Entertainment, Revelations Entertainment, Malpasso Productions, Mace Neufeld Productions, Liberty Films;

- i più recenti flussi migratori (la decolonizzazione; il crollo dei regimi dell'est europeo; la "primavera araba"; la Convenzione di Ginevra sui rifugiati);
- dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza;
 - gli ideali illuministici;
 - uguaglianza formale uguaglianza sostanziale;
 - il Novecento e le rivendicazioni dei movimenti sociali;
 - il caso degli afroamericani (l'ideale dell'uguaglianza di Martin Luther King; la riscoperta della propria identità);
- dalla multiculturalità al multiculturalismo;

● L'IDENTITA'
PERSONALE NELLA SOCIETA' POLICULTURALE:

SIGMUND FREUD

- vita e opere;
- la nascita della psicoanalisi e le caratteristiche della terapia psicanalitica
- lo studio dell'isteria: il caso di Anna O. e il caso di Dora
 - approfondimenti o su *Il caso di Dora* (lettura di passi da Freud S., *Casi clinici*, trad. it di Balducci C., Sanders J., Breccia L., Stampa P., Newton Compton Roma, 2022, pp. 17-101);
 - sessualità e libido; le fasi della sessualità infantile e il complesso di Edipo;
 - la struttura della psiche: la prima topica e la seconda topica;
 - l'interpretazione e dei sogni;
 - approfondimenti o sulla tecnica dell'interpretazione del sogno (lettura di passi da Freud S., *L'interpretazione dei sogni*, trad. it. di Idra D., Milano, Oscar Mondadori, 2023)
 - Freud e la guerra (lettura di passi da Freud S., *Perché la guerra?*, trad. it di Musatti C., Daniele S., Candreva S., Sagittario E., Bollati Boringhieri, Torino, 1975)

● IL MONDO DEL LAVORO;

- il mercato del lavoro;
 - il lavoro salariato (dal "servo-signore" della *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel al "proletario alienato" di Karl Marx);
 - il meccanismo della domanda e dell'offerta (la legge di Say e l'autoregolazione del mercato; la "legge bronzea dei salari");
- le disfunzioni del mercato del lavoro e il problema della disoccupazione
 - gli interventi dello Stato secondo John Maynard Keynes;
 - una possibile risposta alla disoccupazione (la flessibilità come risorsa o come rischio; la situazione italiana secondo il "Libro bianco" di Marco Biagi);

- il lavoro nero;

- STATE;

IL WELFARE

- definizioni e caratteristiche;
- storia e configurazioni dello Stato Sociale;
- le prime legislazioni a favore dei lavoratori;
- il sistema bismarkiano;
- la nascita del Welfare state e il "rapporto Beveridge";
- la diffusione delle teorie keynesiane;
- le diverse tipologie di Welfare in Europa;
- la crisi del Welfare State (la stagflazione; le tesi di Friedman; l'invecchiamento demografico; immigrazione ed evasione fiscale);
- dal Welfare State alla Welfare society.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- DELLA RICERCA;

LA NATURA

- gli errori del senso comune;
- il paradigma positivista e il procedimento induttivo;
- l'epistemologia del Novecento e il falsificazionismo di Karl Raimund Popper;

- IN SOCIOLOGIA;

LA RICERCA

- i fondamenti della ricerca sociale (i protagonisti; l'oggetto di studio; gli obiettivi principali; le fasi della ricerca);
- gli strumenti della ricerca (il metodo; l'osservazione; l'inchiesta; l'analisi dei documenti; i possibili imprevisti della ricerca)

STORIA DELL'ARTE - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Piergiorgio Loconte

LIBRO DI TESTO E. Pulvirenti, Artelogia, vol. 2-3

CONTENUTI TRATTATI

Barocco in Europa: Pieter Paul Rubens - Deposizione da Caravaggio/ Rembrandt Van Rijn - Lezione di anatomia del dottor Tulp/ Jan Vermeer - La ragazza con l'orecchino di perla/ Diego Velázquez - Las Meninas; Ritratto di papa Innocenzo X;

Rococò: Filippo Juvarra - Palazzina di caccia di Stupinigi/ Luigi Vanvitelli - Reggia di Caserta/ Giuseppe Sanmartino - Cristo velato/ Pietro Longhi - Il concertino; Il rinoceronte/ Giambattista Tiepolo - L'olimpo e i quattro continenti/ Jean-Honoré Fragonard - L'altalena;

Vedutismo: Canaletto - Piazza San Marco verso la Basilica/ Francesco Guardi - Piazza San Marco;

I musei: Nascita, definizione, e conservazione delle opere d'arte;

Neoclassicismo: Giuseppe Piermarini - Villa reale, Monza; Teatro alla Scala, Milano/ Giovanni Battista Piranesi - Basilica di Costantino; Il foro romano; i Capricci/ Antonio Canova - Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le Grazie/ Jacques-Louis David - La morte di Patroclo; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo/ Jean-Auguste Dominique Ingres - La bagnante di Valpinçon; La grande Odaliska; L'apoteosi di Omero/ Francisco Goya - La famiglia di Carlo IV; Il 3 maggio a Madrid; Saturno divora i suoi figli;

Romanticismo: Caspar David Friedrich - Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della speranza/ William Turner - L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni, 16 ottobre 1834; Bufera di Neve, Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi/ Théodore Géricault - La zattera della Medusa; Gli alienati; Eugène Delacroix - La libertà che guida il popolo; Francesco Hayez - Il bacio;

Realismo: Jean-François Millet- L'angelus; Le spigolatrici; Honoré Daumier - Il vagone di terza classe/ Gustave Courbet - Un funerale a Ornans;

Macchiaioli: Giovanni Fattori - La rotonda dei bagni Palmieri Silvestro Lega - Il pergolato;

Architettura del ferro nella seconda metà del XIX sec.: Joseph Paxton - Crystal Palace, Londra/ Gustav Eiffel - Tour Eiffel, Parigi/ Frédéric Auguste, Gustav Eiffel - Statua della Libertà, New York/ La Parigi moderna, le trasformazioni di Haussmann;

Impressionismo: Édouard Manet - Colazione sull'erba; Il balcone; Il bar delle Folies Bergère/ Claude Monet - Impression, levar del sole; La passeggiata; serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee, armonia verde; Ninfee/ Pierre-Auguste Renoir - Ballo al Moulin de la Gallette; Colazione dei Canottieri/ Edgar Degas - La lezione di danza; L'assenzio; La tinozza; Quattro ballerine dietro le quinte/ Il giapponismo/ La nascita della fotografia/ Camille Pissarro - Boulevard Montmartre; Boulevard Montmartre di notte; La raccolta delle mele/ Gustave Caillebotte - I piallatori di Parquet; L'uomo sul balcone, Boulevard Haussmann; Strada di Parigi, tempo piovoso;

Puntinismo: Paul Cézanne - I giocatori di carte; la Montagna di Saint Victoire/ La teoria dei colori/ Georges Seurat - Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte;

Divisionismo: Giovanni Segantini - Le due Madri/ Giuseppe Pellizza da Volpedo - Il quarto stato;

Altri Postimpressionisti: Paul Gauguin - Il cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?/ Vincent Van Gogh - I mangiatori di patate; I girasoli; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi/ Henri de Toulouse Lautrec - Locandina del Moulin Rouge; La danza al Moulin Rouge;

Art Nouveau: Victor Horta - Casa Tassel/ Antoni Gaudì - La Sagrada Familia/ Gustav Klimt - Giuditta I, Il bacio;

Avanguardie artistiche

I Fauves: Henri Matisse - La Danza; La Musica;

Espressionismo: Edward Munch - L'urlo;

Il Cubismo: Pablo Picasso - La tragedia; Famiglia di acrobati; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Il Futurismo: Umberto Boccioni - La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio/ Giacomo Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul Balcone;

La Metafisica: Giorgio De Chirico - Le muse inquietanti/ Giorgio Morandi - Nature morte;

L'astrattismo: Vassily Kandinsky - Giallo Rosso Blu; Il Bauhaus/ Piet Mondrian - Composizione in Rosso Blu e Giallo;

Il Dada: Marcel Duchamp - Fontana; il Grande vetro, La sposa messa a nudo dagli scapoli; L.H.O.O.Q.;

Il Surrealismo: Joan Mirò - Il Carnevale di Arlecchino; René Magritte - L'uso della Parola/ Salvador Dalì - La persistenza della Memoria.

DIRITTO ED ECONOMIA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Francesca Panella

LIBRO DI TESTO: "Diritto ed economia politica" - Paolo Ronchetti - Zanichelli

CONTENUTI TRATTATI

A) Lo Stato e l'ordinamento internazionale**A1) Lo Stato: da sudditi a cittadini****A2) La Costituzione repubblicana****A3) L'ordinamento internazionale****B) La persona fra diritti e doveri****B1) La dignità****B2) La libertà****B3) uguaglianza e la solidarietà****C) Le nostre Istituzioni****C1) Il Parlamento****C2) Il Governo****C3) Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale****C4) La Magistratura (cenni)****D) La Pubblica Amministrazione****D1) L'ordinamento amministrativo (cenni)****E) L'economia pubblica****E1) Liberismo o interventismo?****E2) La contabilità dello Stato****E3) Il sistema tributario italiano****F) La globalizzazione e Le imprese multinazionali**

G) L'Unione europea

G1) L'integrazione europea

G2) Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

G3) L'Unione economica e monetaria e l'euro

Educazione civica: I principi antifascisti nella Costituzione

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE prof.ssa Covaccioli Cinzia

LIBRO DI TESTO "Cronoletras" literature y cultura de España e Hispanoamérica

CONTENUTI TRATTATI

Argomenti svolti:***Ilustración – historia y sociedad; literatura***Leandro Fernández de Moratín

El sí de las niñas

La Constitución de 1812 – La Pepa

Romanticismo – historia y sociedad; literaturaJosé de Espronceda

Canción del pirata

Rosalía de Castro

Negra sombra de Follas novas

Gustavo Adolfo Bécquer

Rimas XXIII; XXI; XIII; XXXVIII

José Zorrilla

Don Juan Tenorio

Realismo y Naturalismo – historia y sociedad; literaturaEmilia Pardo Bazán

La tribuna

Leopoldo Alas, Clarín

La Regenta

Benito Pérez Galdós

Fortunata y Jacinta

Modernismo, Generación del 98 y del 14 – historia y sociedad; literaturaRubén Darío

Sinfonía en gris mayor de Prosas profanas y otros poemas "Ya todo lo envuelve la gama del gris"

Antonio Machado

Recuerdo infantil de Soledades. Galerías. Otros poemas "Monotonía"

Proverbios y cantares de Campos de Castilla "lo nuestro es pasar"

El crimen fue en Granada.

Ramón María del Valle-Inclán

Luces de bohemia "una deformación grotesca"

Vanguardias y Generación del 27 – historia y sociedad; literatura

Federico García Lorca

La guitarra de Poema del Cante Jondo "cinco espadas"

La aurora de Poeta en Nueva York "un naufrago de sangre"

La casa de Bernarda Alba (Ed. civica)

Bodas de Sangre (Ed. civica)

Rafael Alberti

Marinero en tierra "la marejada me tira del corazón"

Fisica* - PROGRAMMA SVOLTO*DOCENTE Prof.ssa Stella Pasqualina****LIBRO DI TESTO James Walker-Fisica Idee e concetti-secondo biennio-Pearson****CONTENUTI TRATTATI**

- Le cariche elettriche e i vari tipi di elettrizzazione
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- La differenza di potenziale
- I condensatori
- La circuitazione del campo elettrico.
- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica
- Le leggi di Ohm
- Resistività e temperatura
- L'effetto termico della corrente
- Resistenze in serie
- Resistenze in parallelo
- La resistenza interna
- I semiconduttori
- Fenomeni magnetici
- Calcolo del campo magnetico
- Forze su conduttori percorsi da corrente
- La forza di Lorentz e l'esperienza di Oersted
- Induzione elettromagnetica
- Generatori e motori

(entro fine di maggio si auspica di trattare i seguenti argomenti)

- Circuiti in corrente alternata: i trasformatori
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

Matematica - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE Francesca Petrassi****LIBRO DI TESTO Matematica.azzurro volume 5 e 4 (per parte goniometria) - Bergamini, Barozzi e Trifone - Zanichelli****CONTENUTI TRATTATI**

Goniometria

- Circonferenza
goniometrica sul piano cartesiano
- Funzioni seno, coseno e tangente (dominio, immagine, periodicità, grafico)
- Relazioni fondamentali della goniometria, significato goniometrico del coefficiente angolare, funzioni goniometriche di angoli particolari
- Relazione tra lati e gli angoli in un triangolo rettangolo

Funzioni

- Definizione di funzione, grafico, dominio, codominio, immagine, classificazione, zeri e segno di una funzione, proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari)
- Saper riconoscere gli elementi caratteristici di una funzione a partire dal suo grafico
- Grafici delle principali funzioni (funzione lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica, seno, coseno, tangente)

Limiti di funzione

- Definizione qualitativa di limite di una funzione nei vari casi, relazione tra il limite e lo studio di una funzione, definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
- Riconoscere il limite di una funzione a partire dal suo grafico.

Operazioni con i limiti

- Operazioni con i limiti (somma, prodotto, potenza, quoziente)
- Forme indeterminate e calcolo del limite delle forme indeterminate in funzioni razionali algebriche fratte (+infinito-infinito, infinito fratto infinito, zero fratto zero), asintoti (orizzontali, verticali, obliqui)
- Funzioni continue, teoremi delle funzioni continue senza dimostrazione (teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri), punti di discontinuità
- Grafico probabile di una funzione.

Derivata

- Definizione di rapporto incrementale ed interpretazione geometrica
- Definizione di derivata e significato geometrico, derivata destra, sinistra
- Derivata delle funzioni fondamentali, operazioni con le derivate

	<i>Punti</i>	<i>di</i>
● <i>massimo e minimo relativi</i>		

Lingua e Letteratura italiana - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE Marina Paoletti****LIBRO DI TESTO** A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile " Zefiro", volume unico: G. Leopardi - - vol. 4.1 - vol. 4.2. Pearson Paravia editore**CONTENUTI TRATTATI**

Volume unico: "Giacomo Leopardi"

- Il **Romanticismo** in Europa e il movimento romantico in Italia. Madame de Staël e il dibattito classico-romantico.
- **Giacomo Leopardi:** vita e poetica. Lo Zibaldone e la teoria del piacere. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Lettura e analisi del brano "Nessun piacere è immenso", tratto dallo Zibaldone. I "Canti": la struttura, i temi, lo stile. Lettura e analisi delle poesie "L'infinito", "A Silvia", sintesi della poesia "La ginestra" (versi selezionati). Le "Operette morali": lettura integrale del "Dialogo della Natura e di un Islandese", lettura integrale del "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

Volume 4.1: il secondo Ottocento

- **L'età del Positivismo.** La cultura: il trionfo della scienza. Le tendenze ideologiche. Città e modernità: il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo.
- **Il Naturalismo e il Verismo:** Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani
- **Il Naturalismo francese.** Una nuova poetica. Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola.
- **Il Verismo italiano e Giovanni Verga:** Caratteri generali del Verismo. Giovanni Verga: vita, opere e poetica. I principali testi della poetica verista: lettura e analisi dei brani antologizzati tratti dalla novella "Fantasticherie", dalla "Prefazione a *L'amante di Gramigna*" e dalla Prefazione ai "Malavoglia". Le novelle: da *Vita dei campi* un "manifesto" del Verismo verghiano "Rosso Malpelo". Il *Ciclo dei vinti: I Malavoglia*, trama del romanzo e lettura dei brani "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini", "Il naufragio della Provvidenza", "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto", "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo". *Mastro Don Gesualdo*: trama del romanzo e lettura del brano "La morte di Gesualdo"
- **Il Decadentismo:** le sue definizioni, i temi e i motivi, il Simbolismo e l'Estetismo. Charles Baudelaire e *I fiori del Male*, lettura e analisi della poesia "L'albatro"
- **Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica. Il saggio *Il fanciullino*, lettura e analisi dei brani "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica". I *Canti di Castelvechio*, lettura e analisi della poesia "Il gelsomino notturno". L'opera *Myrica*, Lettura e analisi delle poesie *X agosto*, *Temporale*, *Il Lampo*, *Il Tuono*. Sintesi del contenuto del discorso "La grande proletaria si è mossa".
- **Gabriele D'annunzio:** vita, opere e poetica. *Il Piacere*: trama del romanzo, lettura e analisi del brano "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio". *Le Laudi* e *l'Alcyone*: la struttura dell'opera, i temi e lo stile. Lettura e analisi della poesia "La pioggia nel pineto".

Volume 4.2 - Dal Novecento a oggi

- **La narrativa del primo Novecento.** Caratteri generali del Modernismo, le avanguardie storiche del Novecento, Sigmund Freud e la nascita della psicanalisi. La crisi dell'oggettività. Le caratteristiche e la destrutturazione del romanzo.

- **Il Futurismo** e le avanguardie, lettura del "*Manifesto del Futurismo*" e del "*Manifesto tecnico della letteratura futurista*" di Filippo Tommaso Marinetti.
- **Luigi Pirandello**: vita, opere e pensiero. Il saggio "*L'umorismo*", lettura e analisi del brano "*L'esempio della vecchia signora imbellettata*", "*La vita come continuo fluire*", "*L'arte umoristica*". La raccolta "*Novelle per un anno*", lettura e analisi della novella "*Il treno ha fischiato*". I grandi romanzi: "*Uno, nessuno e centomila*", la trama e lettura e analisi del brano "*Il naso e la rinuncia al proprio nome*"; lettura integrale del romanzo assegnata durante l'anno. "*Il fu Mattia Pascal*", trama del romanzo e lettura e analisi dei brani "*Lo strappo nel cielo di carta*" e "*La filosofia del Lanternino*" (la lettura integrale del romanzo era stata assegnata durante l'estate scorsa). Il teatro: caratteristiche generali, trama delle commedie "*Così è (se vi pare)*", "*Sei personaggi in cerca d'autore*" e "*Enrico IV*". Lettura e analisi del brano "*La verità inafferrabile*", tratto da "*Così è (se vi pare)*".
- **Italo Svevo**: vita, opere e pensiero. *La coscienza di Zeno*: la trama del romanzo, lettura e analisi dei brani "*La prefazione e il Preambolo*", "*Il vizio del fumo e le ultime sigarette*", "*La morte del padre*".
- **L'Ermetismo**: i protagonisti e la loro evoluzione poetica
- **Giuseppe Ungaretti**: vita, opere e pensiero. L'opera *L'allegria*, lettura e analisi delle poesie "*San Martino del Carso*", "*Fratelli*", "*Mattina*", "*Soldati*".
- **Eugenio Montale**: vita, opere, pensiero. Il correlativo oggettivo. L'opera "*Ossi di seppia*", lettura e analisi delle poesie "*Merigiare pallido e assorto*" e "*Spesso il male di vivere ho incontrato*".
- **Dalla "poesia pura" all'Ermetismo**: lettura e analisi della poesia "*Uomo del mio tempo*" di Salvatore Quasimodo
- **Dante Alighieri, Paradiso**. Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV, XXXIII.

Educazione Civica:

- Partecipazione ad una conferenza sulla pena di morte con l'incontro di alcuni testimoni, parenti di condannati, presso il cinema Troisi di Roma
- Visione dello spettacolo teatrale "*Nora - Oltre il silenzio*" sul femminicidio e la violenza di genere
- Progetto interdisciplinare "*Letti rifatti*", analisi di pagine dal romanzo "*Come d'aria*" di Ada D'Adamo

Storia - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Marina Paoletti

LIBRO DI TESTO V. Castronovo "Impronta storica" vol.2 e 3 Casa ed.LA NUOVA ITALIA

CONTENUTI TRATTATI

Vol.2

Lo scenario politico del secondo Ottocento.

1. I primi passi dell'Italia unita.
2. I governi della Destra Storica.
3. La terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'unificazione
4. I governi della Sinistra costituzionale.
5. I governi di Crispi fra autoritarismo e miraggi coloniali

Vol.3

Unità 1. Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

1. Il contesto socio-economico della Belle époque: i fattori dello sviluppo economico, verso una società di massa, i grandi mutamenti politici e sociali, nuove tendenze nella cultura e nella scienza
2. Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento: l'Europa tra nazionalismi e democrazia, la crisi dei grandi imperi
3. L'Italia nell'età giolittiana

Unità 2. La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale

1. La Prima Guerra Mondiale
2. I fragili equilibri del dopoguerra: la Conferenza di pace di Parigi, i 14 punti di Wilson, l'assetto dei territori dopo la guerra
3. La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa.

Unità 3. Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

1. La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt
2. Il regime fascista di Mussolini: il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini, la costruzione dello Stato fascista, i Patti Lateranensi, economia e società durante il Fascismo, la politica estera di Mussolini, le Leggi Razziali
3. Le dittature di Hitler e Stalin

Unità 4. Un nuovo conflitto mondiale

1. Verso la catastrofe
2. La Seconda Guerra Mondiale
3. L'Italia un paese spaccato in due
4. La rinascita dei partiti e il Referendum
5. La Costituzione e le elezioni del 1948

Unità 5. La Guerra Fredda

1. I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS

Educazione Civica:

- Visione del docu-film "La razzia", sul rastrellamento di ebrei nel ghetto ebraico di Roma del 16 ottobre 1943
- Incontro in occasione del "Giorno del ricordo" con la prof.ssa Franca Dapas Potenza, che ha raccontato ai ragazzi il dramma delle foibe
- Incontro nell'ambito del progetto PTOF "Il sentiero dei giusti" con la figlia e la nipote dei coniugi Staderini, che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno salvato due bambini ebrei dal rastrellamento del ghetto ebraico del 16 ottobre del 1943, fingendo che fossero loro figli.
- Il percorso storico che ha portato alla Costituzione Italiana del 1948: la Resistenza, il Referendum del 1946 a suffragio universale, l'Assemblea Costituente.

IRC - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Mirko Calcioli

LIBRO DI TESTO: M. Contadini, itinerari 2.0 plus, Elledici - Il Capitello

CONTENUTI TRATTATI

La crisi del sacro

- la difesa della religione
- il mondo contemporaneo e la blasfemia
- la caduta del senso del sacro
- le arti e la satira religiosa

Il ruolo della donna nella società religiosa (ebraismo, cristianesimo, islam)

- il mondo ebraico ultraortodosso e la società
- la donna come figura nell'ebraismo
- le regole sociali e religiose collegate alla figura femminile

Etica e morale: gli atti dell'uomo e gli atti umani

- l'interruzione volontaria di gravidanza
- la legge civile e il dissenso religioso cristiano, ebraico e islamico sull'ivdg
- la gestazione per altri: le madri surrogate. La visione cristiana
- la gestazione per altri in Italia e nel mondo
- Il fine vita: decorso naturale o scelta personale?
- il suicidio assistito e l'eutanasia
- l'accanimento terapeutico
- donazione degli organi, contesto italiano e pensiero della dottrina della Chiesa

LINGUA E CULTURA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: Loredana Catarinozzi****LIBRO DI TESTO: Spiazzi - Tavella - Layton "Compact Performer - Shaping ideas"****CONTENUTI TRATTATI**

THE ROMANTIC AGE

Historical background: the Industrial Revolution; Britain and America, the American Declaration of Independence

Literary background: Gothic fiction; Romanticism; Romantic interests

W. WORDSWORTH: life and works; *I Wandered Lonely as a Cloud* (text analysis)

S.T. COLERIDGE: *The Rime of the Ancient Mariner* (plot)

P.B. SHELLEY: life, works, poetic belief

G.G. BYRON: life and works; the Byronic hero

J. AUSTEN: life and works; *Pride and Prejudice*: plot, characters, themes

M. SHELLEY: life and works; *Frankenstein, or the Modern Prometheus* (film): plot, characters, themes

THE VICTORIAN AGE

Historical background: the early years of Queen Victoria's reign; the later years of Queen Victoria's reign; the White Man's burden

Social background: the Victorian compromise

Literary background: Aestheticism; the dandy

C. DICKENS: life and works; *Hard Times*: "Coketown" (text analysis); *Oliver Twist*: plot, characters, themes; "Oliver wants some more" (text analysis)

O. WILDE: life and works; *The Picture of Dorian Gray*: plot, characters, themes

THE MODERN AGE

Historical background: the Edwardian Age, the Thirties

Social background: the Modernist revolution

Literary background: the modern novel; the interior monologue; the dystopian novel

J. JOYCE: life and works; *Dubliners*: "Eveline" (text analysis)

G. ORWELL: life and works; *Nineteen Eighty-Four*: plot, characters, themes



SCIENZE MOTORIE- PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Valerio Lironi (dal 4 Ottobre)

LIBRO DI TESTO EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK

LOVECCHIO N, FIORINI G CHIESA E, CORETTI S BOCCHI S

CONTENUTI TRATTATI

- A. *MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI*
- *La resistenza;*
 - *La forza;*

- *La velocità;*
- *La mobilità articolare.*

- B. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE**
- *La coordinazione dinamica generale;*
- *La coordinazione oculo-manuale;*
- *La coordinazione specifica degli sport;*
- *L'equilibrio;*
- *La capacità di reazione;*
- *La rapidità.*

- C. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**
- *Giochi di squadra:*
 - ° *pallavolo;*
 - ° *pallacanestro;*
 - ° *calcio.*

- *Discipline sportive individuali:*
 - ° *fitness;*
 - ° *atletica leggera;*
 - ° *badminton;*
 - ° *tennis tavolo.*

- D. EDUCAZIONE ALIMENTARE (EDUCAZIONE CIVICA)**
- *Sostanze nutritive e sostanza non nutritive;*
- *BMR;*
- *Programmi alimentari e concetto di dieta;*
- *Disturbi alimentari;*
- *Dieta e sport.*

- E. VALORI DELLO SPORT E FAIR PLAY (EDUCAZIONE CIVICA)**
- *Riflessioni di gruppo sui valori sport;*
- *Documenti e filmati sul tema del Fair Play.*

- F. TEORIA GENERALE SULL' ATLETICA LEGGERA**
- *Cenni sull'atletica leggera del passato;*
- *Atletica leggera moderna;*
- *Collegamenti con i giochi olimpici.*

- G. MODULO CLIL**
- *Sport psychology;*
- *Nine mental skills;*
- *The psychology of winning*
- *Autogenic training*

Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato

Breve descrizione

Es. Simulazione prove d'esame e griglie in allegato

Es. PCTO Anpal

Allegato C – Attività di PCTO

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	SPORTELLO ENERGIA - Leroy Merlin	SI	35
ENI CORPORATE UNIVERSITY S.P.A.	IMMAGINE DEL MONDO ATTRAVERSO I MEDIA - FAKE NEWS	SI	8
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	Corso Sicurezza "Studiare il lavoro"		4
Universita' degli Studi Roma Tre	ORIENTAMENTO NEXT GENERATION - UNIVERSITA' ROMATRE	SI	15
Direzione Formazione e Lavoro di Roma Capitale	Inail: sicurezza sul lavoro	SI	20
Salone dello studente	Partecipazione al Salone dello studente in presenza	CAMPUS ORIENTA DIGITAL	10
AURELIA NUOTO ASD	Studente atleta alto livello - Aurelia Nuoto Asd	SI	50
SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	PROGETTO ME.MO. 2.0 - 2022-2024	SI	74
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Progetto Orientamento in Entrata	No	10
COMUNITÀ DI S. EGIDIO ACAP	Valori in Circolo condotto dalla Comunità di Sant'Egidio	SI	20

Allegato D – Attività di stage e tirocinio

Tipologia	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore

Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCIPI	La Costituzione della Repubblica: excursus storico di emanazione. Le Radici del futuro: La Resistenza e la Liberazione; Il Referendum del 2 giugno 1946.		

FONDAMENTALI (a.s. 2020/2021) L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI (a.s. 2021/2022)	L'Assemblea Costituente; Dibattito ideologico-politico a fondamento del Compromesso Costituzionale. I Principi Fondamentali della Costituzione: artt. 1-12. Storia dell'Integrazione Europea; Le Istituzioni dell'Unione Europea: Parlamento Europeo - Consiglio dei Ministri UE - Commissione Europea - Corte di giustizia dell'Unione Europea. Organi minori sussidiari dell'Unione Europea. Fonti del Diritto Comunitario.		

Allegato F – Attività relative all'orientamento

Il collegio docenti ha deliberato le Linee guida di Orientamento dell'Istituto:
https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orient_piano-orientamento-con-numero-di-pp.pdf

Breve descrizione di attività finalizzate all'orientamento

Orientamento informativo: partecipazione al Salone dello studente (Campus Orienta) IBM e presentazione piattaforma IBM SkillsBuild, Incontro ITS Nuove tecnologie della vita, Open day presso strutture universitarie)

Diritti civili e sociali: approfondimenti sui temi dei diritti civili e sociali sviluppati attraverso discussioni in classe, lavori di gruppo, partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola o da altre associazioni (Visione del film "C'è ancora domani", Città per la vita contro la pena di morte, Dibattito critico sul tema dell'interruzione di gravidanza, gli aspetti morali ed etici, confronto generazionale sul pensiero individuale - Comunità di Sant'Egidio, Dibattito critico sul tema dell'interruzione di gravidanza, gli aspetti morali ed etici, confronto generazionale sul pensiero individuale, "Sulle regole- Letti e

Riletti" - Associazione "Sulle regole", INAIL - scelgo sempre la strada sicura... anche al Lavoro! - Roma Capitale)

Conoscere sé stessi, il corpo ed il proprio benessere fisico e psicologico: educazione alimentare, fair play

Le tracce della Memoria - (nel territorio, nella costituzione, dentro di noi,..): Visita al museo della Shoah, Memoria e Costituzione - Gherardo Colombo - ANED, Il giardino dei giusti - GARIWO, Conferenza della Prof. Ssa Franca Dapas Potenza testimone oculare dell'esodo dalmata

FISCO & SCUOLA: Direzione Regionale Agenzia delle entrate incontra gli studenti per parlare di fisco

Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca**Breve descrizione di attività finalizzate alla partecipazione studentesca**

Elezione dei rappresentanti di classe.

Elezione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

Elezione dei Rappresentanti alla Consulta Provinciale.

Assemblee di classe.

Assemblee di Istituto.

Open day.

Allegato H – Progetti di ampliamento dell’offerta formativa

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività

Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame

- 1- Prova di italiano
- 2- Seconda prova
- 3- Griglie di valutazione

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio (da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹

usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba²

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
15 Un riflettore³

di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa**: il mio corpo tormentato dalla guerra.

2. **spinalba**: biancospino.

3. **Un riflettore**: usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?

4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti

poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PROPOSTA A2

Italo Calvino *L'avventura di due sposi* (da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari. Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano.

Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si

toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intrizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava

a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. "Ecco, l'ha preso", pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'"undici", che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava.

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirla incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo¹, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno², anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'aver così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro³. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

(I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976)

1. **un indirizzo:** una sistemata.

2. **si dava attorno:** si dava da fare.

3. **gasometro:** norme serbatoio (di solito a forma di cilindro) usato per contenere ed erogare il gas in città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi brevemente la trama del racconto.

2. Quale lavoro svolgono i due sposi? A quale classe sociale appartengono? Nel rispondere, considera con attenzione l'ambiente domestico in cui vivono, le loro azioni abituali e i mezzi di cui dispongono nella quotidianità.

3. Per quale ragione, a tuo parere, Calvino ha utilizzato il termine «avventura» per il titolo del racconto? Rispondi in base al contesto delineato attraverso la sintesi della trama.

4. Delinea, in base al testo, la posizione del narratore: è esterno o interno al racconto? Mostra di immedesimarsi nella vicenda, partecipando allo stato d'animo dei protagonisti, o ne resta completamente fuori?

5. Il racconto presenta interessanti riferimenti al contesto reale – siamo alla fine degli anni Cinquanta – di un'Italia industrializzata e urbanizzata che si prepara a vivere l'euforia del *boom* economico e l'avvento del consumismo. Individuali e commentali.

Interpretazione

La letteratura del Novecento pone spesso in risalto il rapporto uomo-donna, in particolare le relazioni fra coniugi, mettendone in evidenza la componente erotica o sentimentale, oppure i rapporti interpersonali talvolta improntati a complesse dinamiche psicologiche, sociali e culturali. Proponi liberamente un commento al testo analizzato che tenga conto di collegamenti e/o confronti con altri esempi, poetici o narrativi, incentrati su tale tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.**

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o

attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo,

letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le

opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che 5 si

svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e

concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e

individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo

gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio

artistico 10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta

che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità

dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un

attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico –

così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo 15 straordinariamente concreto – ci libera dalla

dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed

esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte

cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante

contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente

opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente

zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il

patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente 25

perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è

rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che

tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci

induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra

onnipotenza, 30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La

prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è

quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato

glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a

Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i

pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche

diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo

che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili

banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore

Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»². 1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere

la tesi principale?

2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni

instaura e tra chi?

5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile

legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la

bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la

bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi

e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

David Hockney e Martin Gayford,

Una storia delle immagini, Einaudi 2021

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di

Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la

tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più

interessante di un esemplare impagliato. Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le

immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo

animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più

chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale:

l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo

aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine. Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue

delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può

vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di

automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...] La gente ama le immagini. Hanno effetti

straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le

immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace

guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.

2. Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore”?

3. Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si

riferisce?

4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla

lettura”?

Produzione

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono

una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime

informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti

realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi

giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

PROPOSTA B3**L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in

tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le

due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la

violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il

progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo

smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono

dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione

inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le

strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino

identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal

nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense

aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri

residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e

donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana

della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio,

alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino

alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza

antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di

Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché

in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute

satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del

muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca

storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno

tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni,

ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo

vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato

il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)

3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)

4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la

caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e

allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di

oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo

in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1****Giuseppe De Bellis, Dopo**

Dopo. Non ci fermiamo mai abbastanza sul significato di questa parola, che confondiamo troppo spesso con il futuro. Il

dopo è qualcosa di diverso, però, perché ti dà la sensazione di certezza: qualcosa che c'è, o meglio ci sarà, senza grandi

margini di dubbio. Accadrà un fatto. Un'azione o una reazione a qualcosa successa prima. Non indica che cosa, ma

indica qualcosa. Le parole composte con dopo spiegano chiaramente questo concetto: dopocena, dopolavoro,

dopopartita, doposcuola, dopoelezioni, dopoterremoto, dopoguerra, dopotutto. Sono periodi temporali che rappresentano qualcosa di certo. Ci saranno. Il futuro lascia, invece, un'idea di incertezza e di indeterminatezza.

Non è

definito nel tempo e ancor meno nello spazio. È un generico accadrà, con margini di dubbio nel come, nel dove, nel

quando. Due grandi eventi recenti hanno portato moltissime riflessioni sul futuro: stiamo parlando della pandemia da

Covid-19 e della guerra in Ucraina. La prima è talmente una novità per almeno due generazioni che nel suo durante si è

consumata una riflessione collettiva sui grandi pilastri del modo di essere della nostra civiltà: come vivremo? Come

lavoreremo? Come ci sposteremo? Come interagiranno tra persone? L'altra, ovvero la guerra, non è un inedito:

conviviamo con guerre da molto tempo, le abbiamo studiate tutti, fanno parte di un patrimonio di ricordi personali o

tramandati. Eppure, non aver vissuto una guerra sui nostri territori negli ultimi quattro decenni ci ha fatto vivere le

conseguenze dell'invasione russa in Ucraina come un fatto sorprendente, destabilizzante e così preoccupante da farci

porre delle domande analoghe, ma più concrete di quelle generate dal Covid: potremmo essere coinvolti anche noi nella

guerra? Potremo ancora viaggiare liberamente? Cambieranno i nostri consumi? Pensando ai due grandi fatti e alle risposte possibili a queste domande siamo portati a pensare al futuro. Sostituiamolo con il dopo, invece. Perché nell'aleatorietà del domani abbiamo una certezza: qualcosa ci sarà, dopo. Lo sappiamo perché alla pandemia abbiamo

reagito e nel post ci siamo già; e perché alla fine di ogni guerra un dopo, per quanto difficile, faticoso, penoso, complicato c'è sempre stato. Il problema, quindi, non è se un futuro ci sarà, ma che cosa ci aspetta in questo futuro. È

per questo che i definiti e codificati dopoguerra e dopopandemia sono riassumibili semplicemente nel nostro dopo. Possiamo quindi immaginare, pensare, riflettere. Possiamo anche pianificarlo questo dopo, provando a capire che cosa

vorremo essere come individui e come collettività. Le grandi variabili che cambiano il corso della storia hanno sempre

portato pensatori, filosofi, intellettuali, così come imprenditori e politici a occuparsi del dopo. L'era dell'informazione

continua e della conoscenza condivisa consente a tutti di avere un'idea, per sé stessi e per gli altri. Immaginarci diversi

da come siamo oppure uguali, migliori oppure peggiori, più buoni o più cattivi, più consapevoli o più incoscienti è una

possibilità che le generazioni precedenti a quelle attuali non hanno avuto. Questo porta ostacoli e forse anche complicazioni, perché aumenta la confusione, il rumore di fondo, moltiplica le possibili soluzioni, ma è anche un immenso privilegio che consente a tutti di sentirsi parte di un'evoluzione che definirà quest'era che oggi è contemporanea e domani sarà memoria. Nel dopo del dopo qualcuno giudicherà che cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. Esporsi a questo giudizio è il destino di chi vive quest'epoca.

È un esercizio: pensare al futuro come a un dopo che sta dietro l'angolo, e non come a un tempo lontano e incerto. Un

dopo che può essere pianificato come si pianificano un viaggio o una giornata piena di impegni, e non solo ipotizzato.

Un dopo che può essere immaginato con dovizia di dettagli, e non solo fantasticato. Un dopo che c'è di sicuro, e non

che forse un giorno – chissà – arriverà. E allora prova a farlo, questo esercizio. Pensa al futuro del mondo in cui

viviamo, e poi sostituisci quel generico e remoto futuro con un dopo che sta per arrivare, anzi è già arrivato: percepisci

qualcosa di diverso? È cambiato qualcosa nel tuo modo di immaginare le cose che verranno, o nelle sensazioni che

questo immaginare ti fa sentire? Credi anche tu che pensare al futuro come a un dopo che è già qui sia urgente e

necessario? Partendo dal brano che hai letto, e basandoti anche sulle tue esperienze, conoscenze, sensazioni, paure e

speranze, esponi il tuo punto di vista sull'importanza che ognuno di noi, come individui e come parte di una comunità,

si assuma la responsabilità (e trovi il coraggio) di pensare al dopo.

PROPOSTA C2

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre

in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che

traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si

accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito

domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora

affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra

mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla

politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E

lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La

politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare,

quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a

voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di

riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno

che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955)

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero

Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1946, si esprime

sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica

del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi inoltre articolare la struttura della tua

riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una

sintesi coerente il contenuto.

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Costituzione italiana e Welfare State

PRIMA PARTE

In contrapposizione agli Stati totalitari, lo Stato sociale, o Welfare State, appare collegato allo Stato liberale ma di quest'ultimo costituisce anche un superamento. Infatti, oltre a riconoscere e tutelare, al pari dello Stato liberale, i tradizionali diritti civili e politici del cittadino, lo Stato democratico e sociale garantisce l'uguaglianza sostanziale e i diritti inviolabili, sanciti dall'articolo 2 Cost. e specificati nella successiva Parte I della Costituzione, come la sanità, la previdenza sociale e l'istruzione, e assume su di sé il compito di redistribuire la ricchezza.

L'altra faccia dello Stato che si preoccupa del benessere dei suoi cittadini è, però, il rilevante aumento della spesa pubblica.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite, facendo riferimento all'attualità e avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, analizzi il tema dei diritti inviolabili del cittadino che lo Stato deve tutelare, con particolare riferimento al modello dello Stato sociale e le sue conseguenze.

Documento 1

Quale compito viene dunque affidato alla nuova Costituzione italiana [...]?

La risposta è evidente: riaffermare solennemente i diritti naturali — imprescrittibili, sacri, originari — della persona umana e costruire la struttura dello Stato in funzione di essi. *Lo Stato per la persona e non la persona per lo Stato*: ecco la premessa ineliminabile di uno Stato essenzialmente democratico. [...]

Ebbene: la Dichiarazione dei diritti nella nostra nuova Costituzione deve avere appunto questa funzione: indicare quale è il fine di ogni istituzione politica: mostrare, cioè, che lo Stato deve costruirsi in vista della persona e non viceversa: ed indicare, con quanta più precisione e completezza è possibile, quali sono questi diritti essenziali ed originari dell'uomo, alla tutela dei quali deve volgersi l'apparato costituzionale e politico dello Stato. Ma per dare un solido fondamento a questa sua finalità giuridica e politica, la Costituzione non può trascurare un'affermazione metagiuridica e metapolitica del valore della persona: esistono dei diritti naturali dell'uomo, esiste una anteriorità dell'uomo rispetto allo Stato [...].

[...] *quali sono i diritti essenziali della persona verso la protezione dei quali deve dirigersi la struttura costituzionale e politica dello Stato?*

[...] Senza la tutela dei diritti sociali — diritto al lavoro, al riposo, all'assistenza, ecc. — la libertà e l'indipendenza della persona non sono effettivamente garantite.

Da qui la necessità di integrare il sistema dei diritti della persona, introducendo in esso quel gruppo di diritti sociali che ormai appaiono, anche se diversamente configurati, in tutte le Costituzioni recenti [...].

[...] i diritti essenziali della persona umana non sono rispettati — e lo Stato, perciò, non attua i fini per i quali è costruito — se non sono rispettati i diritti della comunità familiare, della comunità religiosa, della comunità di lavoro, della comunità locale, della comunità nazionale: perché la persona è necessariamente membro di ognuna di queste comunità, e ne possiede lo *status*: la violazione dei diritti essenziali di queste comunità costituisce una violazione dei diritti essenziali della persona umana ed indebolisce o addirittura rende illusoria quelle affermazioni di libertà, di autonomia e consistenza sociale che sono contenute nelle dichiarazioni dei diritti.

Relazione del deputato La Pira Giorgio sui Principi relativi ai rapporti civili, La nascita della Costituzione, Relazioni e proposte presentate nella Commissione per la Costituzione I Sottocommissione

Documento 2

Prendendo in considerazione il sistema di welfare italiano [...], la spesa in welfare nel 2020 è stata di 615,8 miliardi di Euro, pari al 65,2% della spesa pubblica totale e inferiore rispetto all'anno precedente, quando era pari al 65,4%. Tuttavia, in una prospettiva di lungo periodo, è possibile osservare (Figura 1.3) come il peso della spesa in welfare sul totale della spesa pubblica, sia continuamente aumentato nel tempo, dal 61,8% nel 2009 al 65,2% del 2020. Ciò è spiegato dal fatto che nel periodo 2009-2019 la spesa totale in welfare è cresciuta a un tasso superiore a quello della spesa pubblica totale (rispettivamente +14,3% e +8,0%). Tra il 2019 ed il 2020, invece, la spesa in welfare è cresciuta ad un tasso inferiore rispetto alla crescita della spesa pubblica totale (rispettivamente +8,2% e +8,4%).

Nel periodo 2019-2021 [...] la spesa in welfare è aumentata in tutte le sue componenti. Suddividendo il periodo in considerazione, si può notare innanzitutto come nel biennio 2019-2020 ad aumentare maggiormente sia la spesa per politiche sociali (+36,3%), che supera per la prima volta i 100 miliardi di Euro. Seguono la sanità (+6,1%), la previdenza (+2,4%) e l'istruzione (+0,7%). Tra i principali fattori dietro l'aumento della spesa in welfare rientrano le varie misure adottate dal Governo per fronteggiare l'epidemia, come il ricorso alla cassa integrazione, la sospensione dei termini degli adempimenti fiscali e contributivi e i ristori per le attività economiche.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli elementi di uno Stato democratico?
2. Cosa si intende con debito pubblico e deficit spending?
3. Cosa sono e che funzioni hanno Inps e Inail?
4. Qual è la differenza tra democrazia diretta e indiretta?

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
GENERALI	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

SPECIFICI	Indicatore 1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	Indicatore 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7-10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11-12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13-15 Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	16-17 Comprensione e analisi corrette e complete	18-19 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	Indicatore 3 Interpretazione corretta ed articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	5 Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	6-7 Interpretazione sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita; discreto l'approfondimento	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata; buono l'approfondimento	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, con tratti di originalità; ricco l'approfondimento

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
GENERALI	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed articolato; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza ortografica, morfologia e sintassi; uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

SPECIFICI	Indicatore 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6-7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6-7 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
GENERALI	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

SPECIFICI	Indicatore 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia Coerenza nella formulazione di un eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	10 Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali
	Indicatore 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	4-5 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	10-12 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	13-14 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15 Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Indicatore 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4-5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6-7 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	8-9 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	10-12 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	13-14 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	15 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno.	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura

	Indicatore 3	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazioni e critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazioni e critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazioni e critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazioni e critica semplice	16-17 Complessivamente completa; conoscenze pertinenti; rielaborazioni e critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazioni e critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
	Espressione di valutazioni critiche e di opinioni personali.							

S P E C I F I C I	Indicatore 1	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	Indicatore 2	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7-10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11-12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13-15 Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	16-17 Comprensione e analisi corrette e complete	18-19 Comprensione e analisi esaurienti	20 Comprensione e analisi approfondite
	Indicatore 3	1-3 Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	4 Interpretazione e superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	5 Interpretazione e schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	6-7 Interpretazione e sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	8 Interpretazione e corretta e approfondita; discreto l'approfondimento	9 Interpretazione e corretta, precisa e approfondita; buono l'approfondimento	10 Interpretazione e puntuale con tratti di originalità; ricco l'approfondimento
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici. Capacità di analizzare il testo in alcuni dei suoi aspetti lessicali e stilistici e retorici.							

	approfondimento							
--	-----------------	--	--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso efficace della punteggiatura Valutabile conformità alle difficoltà dell'alunno.	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintatti co con diffusi e gravi errori di punteggiatur a	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatu ra	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintatti ci e di punteggiatur a	13-15 Lessico complessiva mente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatur a	16-17 Lessico adeguato. Forma Morfosintass i corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatur a	18-19 Lessico adeguato Morfosintass i corretta; quasi sempre efficace la punteggiatur a	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiat ura
	Indicatore 3 Ampiezza precisione conoscenze riferimenti culturali Espressione valutazioni critiche e di opinioni personali.	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazion e critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendime nti; conoscenze frammentarie ; rielaborazion e critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazion e critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazion e critica semplice	16-17 Complessiva mente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazion e critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazion e critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata ; rielaborazio ne critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6-7 Individuazione e sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6-7 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno.	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazioni e critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazioni e critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazioni e critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazioni e critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazioni e critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazioni e critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

	critiche e di opinioni personali.							
--	-----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

S P E C I F I C I	Indicatore 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia Formulazione dell'eventuale titolo e degli eventuali paragrafi	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	10 Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci e originali
	Indicatore 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	4-5 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	10-12 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	13-14 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15 Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Indicatore 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4-5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6-7 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	8-9 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	10-12 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	13-14 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	15 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINE: DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		